

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro delle Finanze

(PRETI)

NELLA SEDUTA DEL 31 OTTOBRE 1958

Vendita a trattativa privata dell'area cortilizia dell'immobile patrimoniale « ex Bettoni » di Brescia, in favore di quel Comune

ONOREVOLI SENATORI. — Il comune di Brescia, nell'intento di attuare il piano regolatore della città, ha chiesto di rendersi acquirente dell'area cortilizia retrostante il palazzo demaniale « ex Bettoni », sito in quel capoluogo, per essere posto nelle condizioni di incorporarla in una arteria cittadina di prossima realizzazione.

Considerato che l'immobile richiesto in acquisto non serve per esigenze delle Amministrazioni statali e tenuto conto della natura dell'Ente richiedente e degli scopi che intende perseguire, si ritiene che possa accogliersi la richiesta di acquisto del cespite che è stato valutato dall'Ufficio tecnico erariale, con relazione 21 gennaio 1957, numero 1930, lire 51.100.000 in considerazione

del vincolo, da imporsi, della destinazione ad arteria cittadina con progetto da sottoporre ad approvazione preventiva della Soprintendenza ai monumenti della Lombardia la quale, per altro, con nota 17 marzo 1955, n. 594, ha già manifestato — in via di massima — il proprio parere favorevole alla cessione di cui trattasi.

Poichè, tuttavia, il citato valore di lire 51.100.000 supera i limiti entro i quali è consentita, a' termini delle vigenti disposizioni, la vendita a trattativa privata dei beni patrimoniali dello Stato, si è predisposto l'unito disegno di legge col quale, in deroga a tali disposizioni, viene autorizzata la vendita del ripetuto immobile, alle condizioni sopra specificate, in favore del comune di Brescia.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico

È autorizzata la vendita a trattativa privata, per il prezzo di lire 51.100.000, al comune di Brescia, dell'area cortilizia del palazzo patrimoniale denominato « ex Bettoni » sito in quella città.

Il Ministro delle finanze provvederà con proprio decreto all'approvazione del relativo atto di vendita.